

**LEGA PRO.** L'ultimo turno di campionato ha certificato i due opposti momenti di forma delle squadre bresciane: una in preoccupante frenata, l'altra in brillante ripresa

# Feralpi Salò da pianto, Lumezzane con il sorriso



Mani nei capelli per i giocatori della Feralpi Salò: la bella corsa iniziale ha subito un brusco rallentamento

**Involuti i gardesani:** dai 16 punti nelle prime 8 gare ai soli nove raccolti nelle successive nove partite. E domani la trasferta nel «bunker» della Reggiana

**Sergio Zanca**

Dai 16 punti conquistati nelle 8 giornate iniziali ai 9 raccolti nelle 9 successive. La caduta verticale di rendimento obbliga la Feralpi Salò a entrare in un campionato differente. Se nelle scorse settimane guardava con ottimismo alla possibilità di salire tra le prime 4-5, ora deve accantonare i sogni d'alta classifica, e cercare rimanere entro il 10° posto, l'ultimo che consentirà di partecipare ai play off.

**IL BRILLANTE AVVIO** di stagione è stato ridimensionato da una prosecuzione opaca. Le cinque vittorie nelle otto partite iniziali (contro Modena, Sudtirolo, Mantova, Forlì e Parma, con l'aggiunta del pareggio nel derby col Lumezzane) avevano consentito alla squadra di Antonino Asta di schizzare tra le grandi. I 16 punti ottenuti con un comportamento brillante e incisivo la ponevano sulla stessa linea di Pordenone e Gubbio, alle spalle della capolista Sambenedettese (17), davanti a Venezia, Reggiana, Bassano (15).

Nei successivi 9 incontri la tendenza si è invertita: due successi (con la Maceratese e



La delusione di Tonino Asta

a Bassano), e tre pareggi (a Bergamo con l'AlbinoLefte, con Fano e Ancona); e quattro ko: a San Benedetto del Tronto, a Padova, col Venezia e, domenica, di nuovo al Turina col Pordenone. Da una media di 2 punti a gara si è scesi a uno, la metà esatta.

Così Pordenone, Venezia, Reggiana, Padova, Gubbio, Parma, Samb e Bassano hanno allungato il passo, e aumentato il vantaggio. Anche l'AlbinoLefte ha recuperato, inserendosi tra le dieci. Conseguenza: più che in alto la Feralpi Salò ora deve tenere d'occhio le immediate inse-

gnitrici, a cominciare dal Santarcangelo, staccato di appena quattro lunghezze.

«**IL CAMPIONATO** è ancora lungo - ha commentato il direttore sportivo Eugenio Olli. Prima di tornare a pensare in grande, dobbiamo però invertire l'attuale tendenza. Bisogna lavorare duramente, senza guardare la classifica. Col Pordenone non abbiamo avuto la cattiveria e la malizia per trasformare in gol le mezze occasioni create, facendo una fatica immane nell'andare alla conclusione. Sulla carta l'organico è di buona qualità, e noi continuiamo a nutrire ampia fiducia». L'allenatore Antonino Asta: «Ci fanno i complimenti, ma ultimamente non abbiamo raccolto molto. Preferirei giocare male, però uscire con i punti. Forse non siamo ancora pronti per il salto di qualità. D'altronde schieriamo alcuni giovani che hanno bisogno di maturare». Ieri la squadra ha ripreso la preparazione sul campo di Nuvolento, in vista del recupero di domani (mercoledì) in notturna al Mapei Stadium contro la Reggiana che, in casa, ha vinto 7 delle 8 gare disputate, pareggiando solo col Santarcangelo. ●

## Il posticipo

**AlbinoLefte** 0  
**Venezia** 1

**ALBINOLEFFE (3-5-2):** Nordi 6; Zaffagnini 6.5 (dal 45' st Ammirati sv), Gavazzi 6, Magli 6, Gonzi 6.5, Agnello 6.5, Giorgione 6, Di Ceglie 5.5 (dal 32' st Nichetti sv), Guerriera 6 (dal 40' st Minelli sv), Viridis 5.5, Mastroianni 6. A disposizione in panchina: Cortinovis, Mondonico, Scrosta, Dondoni, Ravasio. Allenatore: Alvini.

**VENEZIA (4-3-3):** Facchin 6.5; Galli 6, Domizzi 6.5, Modolo 6, Baldanzeddu 5.5 (dal 23' st Tortori sv), Bentivoglio 6 (dal 32' st Ferrari 7), Stulac 6.5, Fabris 6; Marsura 6.5, Moreo 6, Geijo 5.5 (dal 27' st Acquadro sv). A disposizione in panchina: Sambo, Luciani, Pederzoli, Malomo, Soligo, Pellicano, Edera, Vicario, Cernuto. Allenatore: Filippo Inzaghi.

**Arbitro:** Pagliardini di Arezzo 5.5.

**Rete:** 37' st Ferrari

**Note:** serata fredda con nebbia; terreno in buone condizioni; spettatori 700 circa. Ammoniti: Geijo, Fabris e Bentivoglio (Venezia), Zaffagnini e Viridis (AlbinoLefte). Angoli 3-2 per l'AlbinoLefte. Recupero: 0+4



La gioia dei giocatori del Lumezzane: per i rossoblù un momento di crescita con l'arrivo di buoni risultati

**I rossoblù festeggiano** le due vittorie consecutive, una difesa super e il ritorno degli uomini-chiave. E domani con la Maceratese scontro diretto vitale

**Alberto Armanini**

Quattro gol in due partite con tre marcatori diversi: Barbuti (doppietta), Bacio Terracino e Speciale. Imbattuto e impeccabile (come sempre) in difesa. Ed ermetico a centrocampo come una chiusura lampo. No, non è il Venezia di Pippo Inzaghi o il magnifico Pordenone di Tedino ma il Lumezzane di Luciano De Paola. La stessa squadra inconcludente del mese scorso si è trasformata di colpo, ha cambiato passo, ha preso a correre veloce sui binari della salvezza. Una tav rossoblù che ora punta verso Macerata per il colpo che può cambiare per sempre il suo campionato.

**LA METAMORFOSI** è riconducibile al secondo tempo della sfida con il Mantova: dopo un approccio molle e svagato i rossoblù hanno infilato la marcia per un triplice sorpasso. Appaiata l'Ancona a quota 20 punti, si sono messi alle spalle la bestia nera Sudtirolo (18) e il Teramo (17). E domani, nel recupero dell'undicesima giornata avranno la possibilità di allungare ancora. La Maceratese dista 4 lunghezze, che potenzialmente posso-



La gioia di Luciano De Paola

no diventare 7 in caso di successo, il terzo di fila in questo campionato.

Il motivo della trasformazione non è da ricercare negli astri, nel destino o in qualche nuova invenzione tattica. Semplicemente il Lume ha rispettato ciò che Nadir Brocchi aveva pronosticato durante l'interregno dovuto alla squalifica di De Paola: «Quando le sconfitte o i pareggi sono supportati da grandi prestazioni le cose non possono sempre andare male». La molla che ha fatto scattare il Lume sull'attenti è stato il calcio di rigore procu-

rato da Russini con il Mantova. L'esterno napoletano, che anche quando non segna riesce ad essere utile alla causa, ha cercato e trovato un contatto spartiacque. Il gol di Barbuti ha spalancato le porte del campionato, chiuse non si sa dove e non si sa quando nelle giornate precedenti. Il secondo centro dell'attaccante emiliano, poi, ha regalato una fetta di celebrità anche a David Speciale, fin lì sempre comprimario, lottatore e mai decisivo: a Fano la gloria è stata anche sua.

**MA LA BUONA NOTIZIA** è soprattutto il ritorno di Antonio Bacio Terracino. Non segnava dal 17 settembre, giorno di una doppietta al Bassano che sembrava l'inizio di qualcosa di meraviglioso. Invece fu il preludio al periodo più nero per lui (a secco fino a domenica) e per il tecnico che lo aveva rigenerato (Filippini). Da Fano, però, il Lume ha di nuovo il suo Bacio Terracino: decisivo, guizzante ed estremamente puntuale in area di rigore, caratteristiche da sfruttare ancora per provare a timbrare nuovamente il tabellino nelle ultime partite per regalare al Lume un Natale tranquillo. ●

## Legapro Girone B

### RISULTATI

AlbinoLefte	Venezia	0-1
Fano	<b>LUMEZZANE</b>	0-2
<b>FERALPI SALÒ</b>	Pordenone	0-2
Forlì	Reggiana	2-0
Gubbio	Bassano	4-0
Maceratese	Santarcangelo	1-1
Mantova	Modena	1-0
Padova	Sudtirolo	2-0
Parma	Teramo	1-1
Sambenedettese	Ancona	0-1

### SQUADRA P G V N P F S

Venezia	38	18	11	5	2	23	12
Pordenone	37	18	11	4	3	33	20
Reggiana	33	17	10	3	4	24	15
Padova	32	18	9	5	4	28	19
Gubbio	31	18	10	1	7	24	19
Sambenedettese	30	18	8	6	4	25	20
Parma	30	18	8	6	4	25	20
Bassano	28	18	7	7	4	30	25
<b>FERALPI SALÒ</b>	25	17	7	4	6	22	18
AlbinoLefte	25	18	6	7	5	22	19
Santarcangelo	21	18	4	9	5	18	19
<b>LUMEZZANE</b>	20	17	5	7	11	13	13
Ancona	20	18	4	8	6	13	19
Sudtirolo	18	18	4	6	8	15	20
Teramo	17	18	4	5	9	20	25
Maceratese	16	17	4	7	6	14	17
Mantova	15	18	4	3	11	14	27
Fano	14	18	3	5	10	9	21
Modena	13	18	2	7	9	8	18
Forlì	13	18	2	7	9	18	30

### PROSSIMO TURNO: 18/12 H14.30

<b>LUMEZZANE</b> -Padova	
Modena-Gubbio	
Pordenone-Sambenedettese	
Santarcangelo-AlbinoLefte	
Sudtirolo-Mantova	
Teramo- <b>FERALPI SALÒ</b>	
Ancona-Forlì	ore 16.30
Venezia-Maceratese	ore 16.30
Bassano-Fano	ore 18.30
Reggiana-Parma	lun. 20.45